Bac Général HLP + LLCER (Humanités, littérature et philosophie et Langues, littératures et cultures étrangères et régionales)

CORRIGÉ NON OFFICIEL

Proposition de corrigé rédigée par FormaV avec l'aide d'outils d'intelligence artificielle. Elle peut contenir des erreurs et ne remplace ni le corrigé ni le barème officiels de l'examen.

Les sujets officiels des sessions passées et nos sujets d'entraînement sont classés sur https://bac-hlp-llcer.fr/annales-sujets-et-corriges

Document mis en ligne par FormaV®. Reproduction ou diffusion sans autorisation interdite.

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL • CORRIGÉ DÉTAILLÉ

Langues, littératures et cultures étrangères et régionales – Italien

Session 2024 • Centres étrangers

Code sujet **24-LLCERITG11** 3 heures 30

Proposition de corrigé pédagogique • FormaV

Se repérer dans le corrigé

Sujet 1 — Thématique : « L’art du contraste » — Axe d’étude : Identité et identités
3 réponses • sujet p. 2–5

Sujet 2 — Thématique : « Laboratorio Italiano » — Axe d’étude : Découvrir, construire, inventer
3 réponses • sujet p. 6–8

Les numéros, parties et pages renvoient au sujet original. Chaque réponse rappelle la consigne, explique la démarche et donne le résultat.

FormaV - document d'entraînement non officiel

Sujet 1

20 points

Thématique : « L’art du contraste » — Axe d’étude : Identité et identités

1ère partie – SINTESI DI DOCUMENTI

Question -

Sujet p. 2, 3, 4

> En vous appuyant sur vos études et vos connaissances, dans une synthèse des quatre documents d’environ 500 mots, identifiez les principaux thèmes abordés dans les documents et le fil conducteur qui les relie.

Per costruire la sintesi, si possono collegare i documenti seguendo il contrasto indicato dal tema: da una parte la valorizzazione delle figure illustri e del patrimonio culturale, dall’altra il ricordo delle violenze e delle vittime. La memoria condivisa è il filo conduttore; occorre mostrare come unisca questi due aspetti senza confonderli.

RÉPONSE À RETENIR

I quattro documenti interrogano ciò che fonda la memoria e l’identità italiana. Il primo è un manifesto pubblicitario per le Giornate nazionali delle Case dei personaggi illustri, previste il 2 e 3 aprile 2022: l’immagine riunisce numerose figure della storia e della cultura italiana e invita il pubblico a visitare i luoghi in cui se ne conserva la memoria. Il secondo documento precisa la portata dell’iniziativa: venticinque case-museo toscane partecipano alla prima edizione, promossa a livello nazionale dall’Associazione Nazionale Case della Memoria, che collega novanta case-museo in tredici regioni. I nomi citati, da Leonardo a Puccini, da Michelangelo a Galileo, da Boccaccio a Carducci, rappresentano un patrimonio comune. Le case conservano non solo oggetti e ricordi, ma anche atmosfere che permettono ai visitatori di entrare in relazione con gli antenati; per il presidente della Regione Toscana, sono emblematiche dell’identità del territorio.

Il terzo documento introduce un netto contrasto. Nel testo di G. e V. Zucconi, la battuta attribuita a George Bernard Shaw contrappone i grandi artisti e scienziati italiani alla produzione svizzera dell’orologio a cucù e del cioccolato al latte. Ma l’orgoglio per Michelangelo, Leonardo, Galileo e Puccini non basta a consolare chi, vivendo all’estero, deve spiegare agli stranieri le tragedie italiane. Sono ricordati attentati e assassinii, tra cui la strage di piazza della Loggia e quella della stazione di Bologna, oltre al caso Moro e agli Uffizi. Le domande sui Botticelli, i Mantegna e i Guercino rendono evidente che nessun capolavoro può compensare le vittime. La cultura costituisce una ragione di fierezza, ma non cancella la violenza della cronaca.

Question -

Sujet p. 2, 3, 4

> Dans cette synthèse des quatre documents, expliquez comment la mémoire collective contribue à renforcer l’identité d’une nation.

La seconda parte completa la sintesi spiegando come la memoria collettiva rafforzi l’identità nazionale: riprende il contrasto tra patrimonio culturale e memoria delle tragedie, e considera il ruolo civile della commemorazione pubblica descritto nel quarto documento.

FormaV - document d'entraînement non officiel

RÉPONSE À RETENIR

Il discorso di Giorgio Napolitano dà al ricordo delle vittime una dimensione ufficiale e civile. Il Giorno della memoria riconosce pubblicamente il debito del paese verso le vittime del terrorismo e offre sostegno alle loro famiglie. Ricorda gli anni angosciosi iniziati con il terrorismo della fine degli anni Sessanta, le stragi, gli attentati, gli assassinii e i ferimenti, nonché il tentativo dei gruppi terroristici di destabilizzare e rovesciare l'ordine costituzionale. La commemorazione riafferma così i valori della Repubblica e la volontà di non rivivere quelle violenze. Napolitano estende inoltre l'omaggio ai militari e ai civili italiani caduti in missioni a sostegno della pace e contro il terrorismo internazionale.

Nel loro insieme, i documenti mostrano che la memoria collettiva rafforza l'identità nazionale in modi complementari. Le case-museo e le giornate a esse dedicate trasmettono un'eredità culturale, collegano territori e generazioni e alimentano il senso di appartenenza. Le commemorazioni delle vittime, invece, consentono alla comunità di riconoscere le proprie ferite, di rendere omaggio a chi le ha subite e di ribadire i principi democratici minacciati dalla violenza. Il contrasto fra la bellezza delle opere e la brutalità delle stragi impedisce di ridurre l'identità italiana a una celebrazione nostalgica dei suoi grandi artisti. Essa comprende anche una memoria critica del dolore e comporta una responsabilità condivisa verso il passato e il futuro. Ricordare, dunque, non significa soltanto custodire ciò di cui essere fieri: significa anche riconoscere ciò che la nazione vuole difendere e non ripetere.

2ème partie – TRADUZIONE IN FRANCESE

Question Consegna

Sujet p. 5

> Traduisez en français le texte suivant : « Quanti Botticelli ci vogliono per pagare i morti di Bologna? Quanti Mantegna, quanti Guercino, quante Vergini con Bambino valgono queste tragedie? Che prezzo dovremo continuare a pagare nei secoli dei secoli per il vanto di essere quello che siamo, di avere scoperto l'America, gridato «eppur si muove» e scritto Le quattro stagioni di Vivaldi? Mi sta venendo una gran voglia di cioccolato al latte (ma, l'orologio a cucù, mai). »

La traduction conserve les questions rhétoriques, les références artistiques et l'ironie de la parenthèse finale. « Eppur si muove » est rendu par sa formule française consacrée, « et pourtant elle tourne ».

RÉPONSE À RETENIR

« Combien de Botticelli faut-il pour payer les morts de Bologne ? Combien de Mantegna, combien de Guercino, combien de Vierges à l'Enfant valent ces tragédies ? Quel prix devrons-nous continuer à payer siècle après siècle pour la fierté d'être ce que nous sommes, d'avoir découvert l'Amérique, d'avoir crié « et pourtant elle tourne » et d'avoir écrit Les Quatre Saisons de Vivaldi ? Une grande envie de chocolat au lait me prend (mais l'horloge à coucou, jamais). »

FormaV - document d'entraînement non officiel

Sujet 2

20 points

Thématique : « Laboratorio Italiano » — Axe d'étude : Découvrir, construire, inventer

1ère partie – SINTESI DI DOCUMENTI

Question -

Sujet p. 6, 7, 8

> En vous appuyant sur vos études et vos connaissances, dans une synthèse des quatre documents d'environ 500 mots, indiquez quels sont les éléments communs dans la création et la construction de grandes œuvres.

Nei quattro documenti, la creazione di una grande opera nasce da un'idea o da una visione, ma per diventare concreta richiede competenze, strumenti e un'organizzazione adeguata. Le opere presentate sono diverse — un dipinto, un ponte realizzato e un progetto ancora in attesa — e mostrano che l'ambizione da sola non basta: contano anche la collaborazione e la capacità di affrontare vincoli e difficoltà.

Nel documento 1, Canaletto dipinge il Ponte di Rialto da nord nel 1725. La veduta non è una semplice riproduzione: la composizione scenografica e prospettica e l'impiego della camera ottica rivelano una ricerca e una tecnica precise. Nel documento 2, Renzo Piano racconta la costruzione del ponte San Giorgio a Genova, che ha sostituito il ponte Morandi, crollato il 14 agosto 2018. L'architetto lo ha immaginato, ma l'opera ha preso forma grazie al lavoro collettivo di oltre mille persone, con competenze diverse. Piano insiste sul fatto che non si tratta di un miracolo: il risultato dipende dal contributo di ciascuno, da competenze effettive e da un'organizzazione efficiente, non dall'assenza di regole. Il cantiere diventa così anche un luogo di solidarietà e appartenenza.

Il progetto del ponte sullo stretto di Messina, al contrario, mette in evidenza quanto sia difficile passare dall'idea alla realizzazione. Nel corso dei secoli sono state proposte molte soluzioni, ma il progetto è rimasto incompiuto. La sua eventuale costruzione richiede di affrontare questioni tecniche, economiche e geologiche. I documenti mostrano dunque un elemento comune: un'opera importante unisce concezione e saperi specializzati, ma la sua riuscita dipende dal lavoro concreto e dalla possibilità di superare ostacoli.

RÉPONSE À RETENIR

In tutti e quattro i documenti, l'idea creativa deve accompagnarsi a competenze e a una realizzazione concreta. La collaborazione e l'organizzazione sono decisive, mentre le difficoltà tecniche, economiche e geologiche possono rallentare o impedire il compimento di un progetto.

Question -

Sujet p. 6, 7, 8

> Dans cette synthèse des quatre documents, mettez en évidence comment le génie italien se reflète dans la réalisation des œuvres passées et dans les défis futurs.

Questa varietà permette di mettere in luce il genio italiano sia attraverso le opere del passato sia attraverso le sfide future. Canaletto mostra come un luogo reale, il Ponte di Rialto, possa diventare materia di invenzione artistica: nella veduta del 1725, la costruzione scenografica e prospettica e l'uso della camera ottica testimoniano la padronanza di mezzi tecnici e di una visione personale. Nel caso del ponte San Giorgio, la capacità progettuale contemporanea si esprime nella ricostruzione dopo il crollo del ponte Morandi. Il racconto di Piano attribuisce il risultato non solo all'architetto, ma a un'opera corale: oltre mille persone, con trentotto professioni diverse, hanno contribuito alla costruzione. Il genio, in questo caso, comprende anche la capacità di coordinare competenze e di trasformare il cantiere in un'esperienza di solidarietà.

FormaV - document d'entraînement non officiel

Il ponte sullo stretto di Messina rappresenta invece una sfida futura, non un'opera già compiuta. Il documento 3 ricorda le numerose proposte formulate nel corso dei secoli e le difficoltà che ne hanno impedito la realizzazione. Il progetto contemporaneo dovrebbe essere un ponte sospeso lungo circa 3,66 chilometri e «green», ma deve fare i conti con la sismicità del territorio e con il progressivo allontanamento della Sicilia dalla Calabria, indicato nell'articolo in un centimetro all'anno. Il costo previsto è di 6,54 miliardi di euro; il testo sottolinea inoltre che la spesa già sostenuta supera un miliardo e che i tempi e la stessa realizzazione restano incerti. Nel documento 4, Pietro Salini presenta l'opera come una gigantesca sfida tecnologica e come una prova delle capacità italiane di fronte al resto del mondo, in un luogo legato alla Magna Grecia.

Nel loro insieme, i documenti mostrano quindi una continuità fra creatività artistica, competenza tecnica e ambizione progettuale. Ricordano però che la grandezza di un'idea non ne garantisce il compimento: servono collaborazione, organizzazione e soluzioni concrete alle difficoltà.

RÉPONSE À RETENIR

Il genio italiano emerge nella maestria artistica di Canaletto, nella realizzazione collettiva del ponte San Giorgio e nell'ambizione tecnologica del progetto di Messina. Quest'ultimo resta una sfida futura, subordinata al superamento di importanti vincoli tecnici, economici e geologici.

2ème partie – TRADUZIONE IN FRANCESE

Question Consegna

Sujet p. 8

> Traduisez en français le texte suivant : « Costruire questo ponte è stato come costruire una cattedrale. Io l'ho immaginato, ma ha preso forma solo nel momento in cui è diventato un'opera corale, grazie al lavoro di oltre mille persone. Si è parlato di miracolo. Mi rifiuto di pensarlo tale. Non lo è né per me né per le mille persone che ho incontrato in questo cantiere. Non un miracolo, ma il naturale risultato di un lavoro collettivo. Semplicemente ciascuno di noi ha fatto, silenziosamente, la propria parte. In silenzio, ma con competenza. »

Per tradurre il passage, si conserva l'opposizione tra l'idea iniziale dell'architetto e la realizzazione collettiva. «Opera corale» si rende con «œuvre collective» e «cantiere» con «chantier», nel senso del luogo in cui si svolgono i lavori.

RÉPONSE À RETENIR

« Construire ce pont, c'était comme construire une cathédrale. Je l'ai imaginé, mais il n'a pris forme qu'au moment où il est devenu une œuvre collective, grâce au travail de plus de mille personnes. On a parlé de miracle. Je refuse de le considérer comme tel. Il ne l'est ni pour moi ni pour les mille personnes que j'ai rencontrées sur ce chantier. Pas un miracle, mais le résultat naturel d'un travail collectif. Chacun de nous a simplement fait sa part, silencieusement. En silence, mais avec compétence. »

Sujet : https://www.sujetdebac.fr/annales-pdf/2024/spe-llcer-italien-2024-centres-etrangers-sujet-officiel.pdf
© FormaV EI • Proposition de correction, distincte d'un corrigé officiel.

Copyright © 2027 FormaV®. Tous droits réservés.

FormaV® est une marque déposée auprès de l'INPI sous le numéro 5227897.

Ce document a été élaboré par FormaV® avec le plus grand soin afin d'accompagner chaque apprenant vers la réussite de ses examens. Son contenu (textes, graphiques, méthodologies, tableaux, exercices, concepts, mises en forme) constitue une œuvre protégée par le droit d'auteur.

Toute copie, partage, reproduction, diffusion ou mise à disposition, même partielle, gratuite ou payante, est strictement interdite sans accord préalable et écrit de FormaV®, conformément aux articles L.111-1 et suivants du Code de la propriété intellectuelle. Dans une logique anti-plagiat, FormaV® se réserve le droit de vérifier toute utilisation illicite, y compris sur les plateformes en ligne ou sites tiers.

En utilisant ce document, vous vous engagez à respecter ces règles et à préserver l'intégrité du travail fourni. La consultation de ce document est strictement personnelle.

Merci de respecter le travail accompli afin de permettre la création continue de ressources pédagogiques fiables et accessibles.